

Mercati internazionali

Made in Italy: le imprese trentine dell'ICT cercano sbocchi sul fronte economico estero

di **Giorgia Fasanelli**

È tempo anche per le imprese trentine operanti nel mondo dell'ICT di affrontare i mercati internazionali. Sull'onda della perdurante crisi economica che impone alle imprese di allargare i propri confini e puntare sempre più sui mercati esteri, anche il settore dell'ICT inizia a cercare sbocchi sui mercati esteri, forte anche della fama positiva che il marchio made in Italy e le eccellenze trentine godono ancora oggi a livello internazionale.

E le imprese ICT trentine sono pronte ad affrontare questa sfida e a presentare i propri prodotti e soluzioni, già collaudati, anche fuori dai confini nazionali. Questo il principale messaggio emerso nel corso dell'incontro "ICT e internazionalizzazione", promosso da Informatica Trentina nell'ambito del Progetto di collaborazione territoriale ICT e organizzato in collaborazione con Trentino Sviluppo e Trentino Export, tenutosi giovedì 14 novembre presso la sede di Confindustria a Trento. Una trentina di imprese ICT locali hanno animato l'iniziativa "ICT e Internazionalizzazione", pensata per illustrare potenzialità, modalità e incentivi economici che caratterizzano un percorso di internazionalizzazione. L'esigenza dell'incontro è nata nell'ambito del Tavolo della Collaborazione ICT, promosso da Informatica Trentina con le associazioni di categoria. Obiettivo del tavolo è quello di far crescere e qualificare le aziende ICT del territorio, coinvolgendole nei progetti di digitalizzazione del sistema pubblico, favorendo anche processi di valorizzazione sui diversi mercati delle migliori soluzioni realizzate a livello locale.

A raccontare alle aziende ICT locali che cosa significhi intraprendere un percorso di internazionalizzazione sono intervenuti Trentino Sviluppo, che da qualche mese ha lanciato uno sportello integrato dedicato a questa tematica, e Trentino Export, cooperativa nata con lo scopo di promuovere l'esportazione dei prodotti delle imprese consociate. A confermare la validità del percorso di internazionalizzazione sono intervenute due piccole realtà trentine – la L.M., del settore



food, con Alberto Corazzola e la MA-ESTRO, operante nel settore ICT, con Giorgio Manara – che stanno affrontando con successo i mercati esteri.

«A seguito della scelta della Provincia di concentrare su Trentino Sviluppo le attività a supporto dell'internazionalizzazione verso le imprese – ha ribadito Mauro Casotto, direttore della divisione sviluppo e innovazione di Trentino Sviluppo – abbiamo attivato uno sportello dedicato, in grado di accompagnare le aziende interessate a proporsi sui mercati esteri. Si tratta di un'attività, la nostra, di forte sensibilizzazione e promozione della cultura all'internazionalizzazione, che risulta quindi complementare al ruolo svolto dalle agenzie private, che offrono invece servizi specifici».

«Il messaggio che abbiamo voluto dare con questo incontro – ha infatti sottolineato Barbara Fedrizzi, presidente di Trentino Export – è il ruolo fondamentale dell'internazionalizzazione quale motore per la crescita delle aziende trentine e la necessità di un forte coordinamento tra tutte le strutture, pubbliche e private, che se ne occupano sul nostro territorio». Dopo questo primo incontro, le aziende ICT interessate parteciperanno ad alcune sessioni di approfondimento, durante le quali esperti di Trentino Export incontreranno gli imprenditori che vogliono internazionalizzarsi, per valutare assieme se i prodotti proposti hanno le caratteristiche fondamentali per affrontare i mercati esteri e, nel caso, definire qual è la modalità migliore per farlo. ■■■